

possibile avvertirne discretamente il Negus ed evitare questo nuovo attrito con l'Italia. Bisognerebbe essere di una ingenuità senza limiti per ammettere come leale la condotta dell'Inghilterra. Essa è di una ipocrisia piena di tradizione. La concessione non vale nulla « de jure » bensì « de facto », schiacciata dal Negus, questo vile concussore, a mandando il signor Rickett e soci a farsi impiccare altrove, a metà il plauso di tutta la gente onesta ».

PLEBISCITO DI DOLORE

Il Sovrano e il popolo belga accompagnano alla tomba la salma della Regina

Bruxelles, 3
Una immensa folla ha invaso sino dall'alba le piazze e le strade dove passerà il corteo funebre che accompagnerà all'ultima dimora la salma della Regina Astrid. Le finestre e i balconi e le mostre dei negozi dei palazzi che si trovano lungo il percorso del corteo sono coperti di veli neri. Alle 8 sono cominciate a giungere foltissime colonne di ex combattenti con bandiere. I reduci, si schierano insieme con 20 mila ragazzi delle Scuole sul lato destro del percorso del corteo, dal Palazzo Reale fino al castello di Laeken; sul lato sinistro renderanno gli onori le truppe che vi si sono disposte sin dalle prime ore del mattino. Il sole illumina la grandiosa e commovente scena della devozione e del dolore del popolo belga che si appresta a rendere l'ultimo saluto alla spoglia dell'amata Sovrana.

La Francia non voterà le sanzioni

Sul «Matin» Stefano Lauzane sostiene che la Francia non voterà per sanzioni per quattro ragioni principali, perentorie ed irrefragabili:
1) Da quindici anni da che esiste la Società delle Nazioni non ha mai applicato una sola volta sanzioni penali, né per il sanguinoso conflitto cino-giapponese, né per il conflitto del Cile per la violazione da parte della Germania del trattato di Versailles.
2) Da quindici anni da che esiste la Società non solamente non ha applicato sanzioni, ma non è stata capace di redigere un codice preciso per le sanzioni. Ogni qualvolta lo ha tentato, ha urtato contro le obiezioni inglesi. Per quali ragioni costede obiezioni dovrebbero scomparire improvvisamente oggi?

Il dolore del Re

Il Re la segue immediatamente; vengono poi il Principe Carlo di Svezia, padre della Regina defunta, il Principe Carlo del Belgio ed il Principe Gustavo Adolfo di Svezia, il Principe di Piemonte, il Principe Ereditario di Norvegia, il Duca di York, il Principe Federico di Danimarca, il rappresentante del Presidente della Repubblica Francese, il Principe Cirillo di Bulgaria, l'Arciduca Otto d'Asburgo, il Conte di Parigi ed il Principe Napoleone, vengono infine il Corpo diplomatico con alla testa il Nunzio Apostolico rappresentante il Pontefice, e la delegazione italiana con a capo l'Ambasciatore che rappresenta il Capo del Governo.

Le funzioni religiose

Dinnanzi alla Cattedrale il corteo sosta. La bara è tolta dal carro ed è portata a braccia dagli ufficiali nella chiesa tutta parata a lutto. Il feretro viene collocato su un enorme catafalco e coperto con la bandiera belga. Si inizia quindi la messa funebre, celebrata dal card. Van Groey. Mentre si svolge il servizio funebre il corteo di ufficiali dell'esercito, che portano numerosissime corone, lascia il Palazzo Reale, recandosi alla chiesa di Laeken.

Un gesto volontaristico

segnalato dal Segretario del Partito Roma, 3
Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito n. 449, in data 3 settembre XIII reca:
« Il fascista Mario Salmi, addetto allo sport del G.U.F. e del comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha chiesto ed ottenuto l'arruolamento volontario per l'Africa orientale ».

Un vapore danese acquistato dall'Italia è stato distrutto da un incendio

Parigi, 3
L'agenzia «Havas» ha da Copenhagen: il giornale «Tages Nyheder» annuncia che il vecchio transatlantico «Unedestade», che l'Italia aveva acquistato in Danimarca con impegno che non sarebbe servito per il trasporto di truppe, è stato distrutto questa notte da un incendio. Non si sa ancora se si tratta di un accidente o di un attentato. (Radio Stefani)

Il successo della Mostra delle industrie del mare

Un messaggio al Duca Roma, 3
Da Genova è pervenuto al Duca il seguente telegramma:
« La Terza Mostra Nazionale delle Industrie del Mare e della Spigaglia, organizzata con l'autorizzazione di V. E. dal Comitato per il «Giugno Genovese», ha chiuso i padiglioni in cui gli espositori, aderendo entusiasti all'invito del Comitato, permisero di ordinare una significativa rassegna delle multiformi attività industriali aventi attinenza col mare. Oltre 400 mila visitatori, tra cui numerosi turisti italiani e stranieri visitarono la Mostra con ragguardevole incremento del commercio locale mentre la costruzione apportò notevole impiego di mano d'opera. « Il comitato, rendendosi interprete anche dei sentimenti di espositori, costruttori e concessionari, rivolge in questo momento, con maggior fervore il suo grato e devoto pensiero alla V. E., ravvivando nel suo ambito consensuale il premio e lo sprone per una sempre più alacre operosità costantemente rivolta verso le immancabili fortune dell'Italia fascista, in mare ed oltremare. — Presidente Pozzo ».

Affermazione italiana alla Fiera di Utrecht

Utrecht, 3
Oggi è stata inaugurata la 33ª Fiera Internazionale che comprende una importantissima sezione ufficiale italiana, organizzata dall'Istituto Nazionale Fascista per gli scambi con l'estero. La partecipazione italiana che per l'area occupata è per il numero degli espositori è superiore alle precedenti manifestazioni, occupa quasi interamente il salone centrale del terzo fabbricato della Fiera. La Mostra comprende una interessante collezione di prodotti dell'artigianato italiano, particolarmente apprezzati dal pubblico olandese e prodotti dell'industria tessile, della lana e del rayon, biancheria per uomo e per signora, guanti, lavori in argento, materiale elettrotecnico, apparecchi da cucina e di uso domestico, macchine da cucire, macchine da scrivere, mobili d'arte e macchine agricole, autoveicoli industriali, prodotti chimici ed alimentari, tabacchi grezzi e lavorati, ed è completata da una riuscita mostra di vini italiani. La sezione comprende anche reparti di propaganda turistica ed è integrata da un ufficio di informazioni commerciali, organizzato dall'Istituto stesso. La Fiera è stata visitata da oltre cento giornalisti olandesi e stranieri, che hanno sostato lun-

Una tassa proibitiva colpece il turismo alpino del germanici in Austria

Vienna, 3
La riunione del congresso annuale del Club alpino austro-tedesco a Gressen si è svolta senza incidenti con grandissima partecipazione di delegati austriaci e germanici; il presidente austriaco del congresso ha rilevato il danno creato dalla tassa di mille marchi al turismo alpino in Austria. E' stato pure comunicato che ogni sezione germanica è stata autorizzata ad inviare in Austria da uno a tre delegati al mese per ispezionare le capanne di proprietà del sodalizio germanico e ciò senza sottostare alla tassa proibitiva.

Drammatico incidente nel Transvaal

Ministro alle prese con una leonessa inferocita Johannesburg, 3
Il Ministro della Difesa Pirow per poco non è stato vittima di un grave incidente. Durante una partita di caccia grossa presso il parco nazionale aveva ferito una leonessa che era fuggita, ma poi è ritornata improvvisamente inferocita verso il Ministro. Questi con grande sangue freddo ha tirato sulla bestia, che è caduta morta ai suoi piedi. (Radio Stefani)

Il trofeo aereo di velocità Cleveland (Ohio), 3

L'aeroplano «Bisler Mulligan», costruito da Benjamin Howard, che ha vinto sabato la corsa aerea trans continentale, ha conquistato anche il classico trofeo «Thomson» della velocità, ad una velocità media di miglia 200,139 all'ora. Era pilota da Harold Neumann. (R. Stef.)

Violente tempeste lungo le coste cubane

Avana, 3
Tempeste di eccezionale violenza si sono abbattute ieri lungo le coste cubane. Ad Esabella de Sagua gli abitanti sono fuggiti nell'interno temendo l'alta marea. (Radio Stefani)

La settimana dello disgrazie

209 morti e 200 feriti gravi nel territorio degli Stati Uniti New York, 3
Durante la fine della settimana scorsa, che comprendeva anche la festa nazionale del Labour Day, si sono avuti nel territorio della Confederazione americana duecento morti e duecento feriti gravi, causati per la maggior parte da incidenti di automobile. (Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Una nota giapponese è stata presentata ieri a Mosca per protestare contro l'attività del «Komintern».
Ministro ungherese del Commercio — in sostituzione del dott. Boenissza passato al nuovo Ministero dell'Industria — è stato nominato il Sottosegretario Winchler.
E' morto ad Amsterdam, all'età di 62 anni, monsignor Angeman, Vescovo di Harlem, fondatore dell'organizzazione olandese delle gioventù cattoliche femminili.

INTERNO

La «Dante» ha inaugurato ieri a Bolzano il suo Congresso con l'intervento di sei cento partecipanti e del Ministro Da Vecchi.
L'eminenta olistista paleologo prof. Girolamo Vitelli, senatore del Regno, è morto a Spontorno.
Si è spento a Roma il senatore del Regno Domenico Giordani, Primo Presidente di Corte di Cassazione a riposo e valente giurista.
E' stata riaperta una filanda ad Alano di Piave (Belluno) con la occupazione di 140 operai.

Tintura Stomatica Foletto

Rinforza e rieduca ventricolo ed intestino. - Prescritta nell'atonìa gastrica, inappetenza, gonfiore, dispepsia, imbarazzi o stitichezza.
Nelle principali Farmacie a Lire 6-20

Neurologia, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento nel **CORRIERE DELLA SERA** ed altri giornali - si elevano presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 - tel. 9-59.

Chiarimento ufficiale sui provvedimenti ministeriali circa crediti e titoli esteri

Per chiarire alcune inesatte interpretazioni circa la requisizione dei crediti verso l'estero e la conversione dei titoli esteri ed italiani emessi all'estero, approvate nell'ultima riunione del Consiglio del Ministro, si ritiene opportuno chiarire che il provvedimento non riguarda i titoli esteri emessi in Italia, né contempla alcuna obbligazione di conversione per quanto concerne i crediti ed i titoli esteri di pertinenza di cittadini stranieri (Stefani).

I bandi di concorso per le Amministrazioni pubbliche sospesi fino a nuovo ordine

La Presidenza del Consiglio ha emanato una circolare con cui vengono sospesi sino a nuovo ordine i bandi di concorso per le amministrazioni dello Stato per la provvista, per i comuni e per gli enti parastatali o comunque controllati dallo Stato. E' fatta eccezione solo per le amministrazioni militari. Casi eccezionali si presenteranno dovranno essere sottoposti direttamente alla approvazione del Capo del Governo.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 3 settembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3 50 %	71.-	71.25
Obbl. Conv. 3 50	68.-	68.15
B. T. 1941	83.10	82.30
B. T. 1941	94.-	94.15
B. T. 1943	94.-	94.15
B. d'Italia	83.50	84.-
Assicur. Generali	400.-	—
Assicurat. Ital.	307.50	—
Riun. A.	1780.-	—
Riun. B.	1780.-	—
Cosulich	20.-	—
Cascani Seta	—	316.-
Snia Viscosa	—	353.-
Fiat	—	359.50
Edison	768.-	764.-
Soc. Adr. Elettr.	—	466.-
Territ.	237.50	234.-

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio di Polizia Urbana comunica i prezzi praticati sui vari mercati il giorno 3:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Fichi freschi da L. 40 a 70 — Limoni al cento da 4 a 15 — Mele da 60 a 120 — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 30 a 150 — Pesche da 25 a 120 — Uva da 60 a 170 — Aglio da 180 a 200 — Cipolla da 40 a 60 — Fagioli freschi non sbucciati da 50 a 110 — Tegloline (fagioli) da 40 a 100 — Insalata da 30 a 60 — Patate da 36 a 45 — Radicchio da 40 a 130 — Sedani da 40 a 60 — Spinaci da 25 a 50 — Verze da 40 a 60.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 0.50 a 0.90 — Limoni 1 uno da L. 0.12 a 0.20 — Mele da 0.65 a 1.50 — Noci comuni da 1.50 a 2.50 — Pere da 0.65 a 1.30 — Pesche da 0.35 a 1.50 — Uva da 0.80 a 2.20 — Aglio da 2.30 a 2.60 — Cipolla da 0.50 a 0.80 — Fagioli freschi non sbucciati da 0.65 a 1.40 — Tegloline (fagioli) da 0.50 a 1.50 — Insalata da 0.50 a 0.80 — Patate da 0.50 a 0.60 — Radicchio da 0.50 a 1.70 — Sedani da 0.50 a 0.80 — Spinaci da 0.35 a 0.65 — Verze da 0.50 a 0.80.

POLLAME

Via Zanon
Prezzi per chilogramma: Antre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 3 — Conigli da L. 50 a 2; a 3.50 — Galline da 4.50 a 4.75; da 6.50 a 9 — Oche da 2 a 2.50; da 5 a 3 — Polli da 4.50 a 5; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.35 a 0.40.

CEREALI

Piazza XX Settembre
Prezzi per quintale: Frumento da L. 105 a 110 — Granturco giallo da 85 a 87; id. bianco da 85 a 87 — Segala da 85 a 88.
Legna, carbone e foraggi
Hradia Bassi
Prezzi per quintale: fieno della alta prima qualità da L. 26 a 28; id. seconda qualità da 23 a 25 — Erba spagna da 25 a 32 — Paglia da 13 a 11.
Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte e stanghe da 5.80 a 7.50 — Carbone legna da 21 a 23.

A. S. DANIELE

Frumento da L. 100 a 102 al q.le; granturco da 90 a 92; segala da 88 a 90; foraggi da L. 5 a 8.50 al kg.; patate da L. 45 a 50 al q.le; buoi da ingrasso da 170 a 200; giovenche da 180 a 200; vitelli da 230 a 290; vacche da macello da 150 a 140; suini da ingrasso da 200 a 240; suini da allevamento da 50 a 75 per capo; suini da latte da 10 a 25 per capo. Galline al kg. da L. 4 a 4.20; polli da 4.50 a 5; tacchini da 2.80 a 3; oche da 2 a 2.30.
Ingressi: bovini n. 610; suini numero 360.

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 8

Cedex Udine licenza cartolerie mercerie. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 999 A

Mobili in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro Chiesa S. Giorgio).

Vendete porcellane N. 3 case ind. pendenti esenti imposta. Totale vendi 24 mq. 2000 scoperto L. 100 mila. Comodità pagamento. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5216 A

FITTI

cent. 30 la parola. Min. L. 8

Affitti appartamento signorile posizione centralissima termofonia, bagno, parchetti. Rivolgersi dott. Dal Dan.

OFFERTE D'IMPIEGO
cent. 30 la parola. Min. L. 8

15 giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi nostra industria ore libere proprio domicilio. Opuscolo gratis: M.A.N.I.S. Roma — desiderando campione lavoro rimetterci lire due.

Autista aiuto lavori di casa cercasi. Scrivere Via Aquileia 17, 5968 S.

La Sartoria L. Chiussi e Figlio cerca un ottimo lavorante sart. Inutile presentarsi senza buone referenze.

Il Pretore di Udine

con decreto penale 30. E. 1915 ha condannato **Piantzo Arduna** di Lugli da Udine a lire 100 di ammenda perché il 17.7.1935 in Udine ha venduto latte scremato ed anaquetato, ed ha ordinato la pubblicazione del detto decreto sul quotidiano «Il Popolo del Friuli».

Udine, 30. E. 1935 XIII.
Il Cancelliere: Ito Feruglio

Cura Bulgara

della **Encefalite Letargica** Casa **Castellani** Medicina Generale **Malattie Reumatiche** e del Ricambio **UDINE - Porta Gemona**

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

SQUISITA MISCELA DI TABACCHI ORIENTALI

MACEDONIA EXTRA

VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA DA VARICI

Cure moderne radicali indolori - senza operazione che ridanno all'arto la sua normale estetica e non lasciano alcuna cicatrice. **Raggi Ultravioletti e Utravioletti**
Dott. **Giuseppe De Leo**
Specialista diplomato - Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi. Reparto riservato. - Visite: 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemonia N. 56 - Telef. 11-95 - UDINE

Cura Bulgara

della **Encefalite Letargica** Casa **Castellani** Medicina Generale **Malattie Reumatiche** e del Ricambio **UDINE - Porta Gemona**

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

I lavori delle Corporazioni

Per la prima volta il 7 corrente si riunirà, sotto la presidenza del Duce e la vice presidenza dell'on. Adinolfi, la Corporazione vitivinicola.

L'ordine del giorno dei lavori prevede una ampia ed esauriente discussione sulla disciplina di tutte le attività vitivinicole: disciplina della coltura della vite; disciplina nella produzione dei vini e dei sottoprodotto; disciplina del mercato interno del vino e delle uve da tavola; disciplina nel riconoscimento dei vini tipici; disciplina nella esportazione e nella propaganda per i vini italiani destinati all'estero.

La consultazione corporativa che si inizierà il 7 corrente completerà l'opera disciplinatrice, iniziata dal Governo Fascista con i vari provvedimenti legislativi per sanare lo squilibrio della economia vitivinicola, creatosi dal diminito consumo interno del prodotto e dalle difficoltà sempre maggiori degli scambi internazionali.

Per il giorno 24 corrente è convocata la Corporazione dei Cereali, la quale, fra l'altro, sarà chiamata a trattare sui seguenti argomenti: mercato granario e l'industria molitoria; disciplina della macinazione del grano; contratto nazionale per l'acquisto e la vendita di farina da nome; disciplina delle rivendite; limitazione degli impianti industriali per la lavorazione del riso; istituzione di una licenza per l'industria risaria.

In merito alla distribuzione del pane e alla funzione dei panificatori e delle rivendite la Confederazione dei lavoratori del commercio ha concretato i seguenti voti:

Provocare un accordo che disciplini la cessione del pane alle rivendite stabilendo un massimo di riduzione sul prezzo e limitando il rifornimento ad un solo panificio.

Munire di regolare licenza tutti i panificatori e attrezzati; promuovere l'apertura di nuovi panifici anche se attrezzati per una produzione inferiore ai 25 quintali.

Disciplinare le distanze dei panifici fra di loro in rapporto alla densità della popolazione.

Prossimamente sarà pure convocata la Corporazione dell'ortofrutta per l'esame dei seguenti argomenti, che sono stati proposti dalle competenti organizzazioni sindacali:

1. Problemi generali riguardanti la disciplina:

- a) della produzione orto-frutticola:
- delimitazione delle zone più adatte per la coltura; scelta delle specie e varietà più rispondenti alle esigenze del traffico;
- difesa collettiva antiparassitaria della coltura;
- campi di orientamento per il miglioramento della produzione;
- b) della lavorazione dei prodotti orto-frutticoli:
- determinazione dei requisiti minimi di commerciabilità dei prodotti (selezione, imballaggio, presentazione);
- adeguamento delle attrezzature di lavorazione dei prodotti alle esigenze tecniche ed economiche del traffico;
- istruzione professionale della mano d'opera;
- disciplina dell'impiego dei prodotti;
- utilizzazione della frutta non consumata allo stato fresco;
- c) del commercio dei prodotti orto-frutticoli:
- regolamento dei rapporti di compra-vendita tra produttori e commercianti mediante contratto-tipo; disciplina della distribuzione dei prodotti sui mercati ed albo degli esportatori; trasporti terrestri e marittimi; propaganda collettiva.

2. Problemi particolari riguardanti:

- a) la disciplina della produzione agrumaria e protezione dei prodotti (comprendente anche la questione del bergamotto); b) la disciplina della produzione e del commercio del pomodoro; c) la tutela dello zafferano; d) i materiali per l'impacco dei prodotti ortofruttili.

Infine, nel prossimo autunno, saranno insediati ed iniziati i loro lavori tutte le Corporazioni di categoria di cui ancora non è avvenuta la convocazione.

nota anche in Italia la tendenza dei consumatori a ridurre gli acquisti di prodotti più fini e costosi per passare all'uso dei prodotti a minor mercato. Il consumo del sigaretto « Roma » è aumentato di 197.000 chilogrammi, ossia di 17,87 per cento. Anche per i mezzi toscani comuni si registra una maggiore vendita di 3500 chilogrammi, pari al 3,1 per cento. I maggiori aumenti nel consumo delle sigarette riguardano i tipi più popolari. Le « nazionali » sono in aumento di 431.000 chilogrammi, ossia del 12,34 per cento. Le « moresca » di 96.000 chilogrammi, pari al 18,96 per cento; le « popolari » di oltre mezzo milione di chilogrammi (26,10 per cento).

Aspetti sociali e demografici della viticoltura nazionale

L'Agenzia « Delta » alla vigilia della riunione della Corporazione vitivinicola prospetta opportuna alcuni riflessi sociali e demografici della viticoltura italiana i quali bastano da soli a lu-

mezzarne l'importanza nel quadro della economia nazionale. Per avere una idea adeguata del posto che la vite occupa nella agricoltura, basta pensare che la sua coltura richiede in media 430 milioni di giornate di lavoro, danno così reddito ad oltre 2 milioni di italiani, in grandissima prevalenza lavoratori agricoli. La vite in tal modo stimola l'addensarsi e il crescere della popolazione. E' sufficiente considerare la densità media della popolazione nei comuni viticoli, dell'oltre 100 abitanti per chilometro quadrato, mentre quella della intera regione (Lombardia), per comprendere l'importanza di questa coltura. Per trascurare il resto, sono da rammentarsi i 500 milioni di lire che i Comuni ricavano dalla imposta di consumo sul vino e i 50 milioni di lire che uve e vino apportano alle Ferrovie dello Stato per i trasporti (il quinto prodotto per rendimento dopo il carbone, il legname, il frumento e il cemento).

La coltura della vite, da vino e da tavola, secondo i recenti dati forniti dall'Ufficio Centrale di Statistica, occupa una superficie totale di ettari 3.992.221 (di cui un milione 928.683 a coltura specializzata ed il rimanente a coltura

promiscua), in buona parte inadatti alla utile coltivazione delle piante erbacee e spesso anche di molte essenze legnose: si spiega così il forte contributo che la vite dà alla valorizzazione di molti nostri terreni, che altrimenti rimarrebbero in massima parte incolti. L'Italia è un Paese esportatore di vini, sia perché la produzione supera ordinariamente il consumo interno, sia perché in Italia si producono elevate quantità di vini speciali e superiori di fama mondiale. Ed infatti, mentre la importazione dall'estero è cosa trascurabile, arrivando nell'ultimo decennio 1924-1933 a circa 8.500 ettolitri (con dei massimi di 12.000 ettolitri negli anni 1930-1931 ed un minimo di 3.000 ettolitri nel 1926) l'esportazione invece giunge, per lo stesso periodo di tempo, alla media di ettolitri un milione 071.000, con un massimo di 2.450.000 nel 1924 ed un minimo di ettolitri 891.200 nel 1932. Il valore complessivo delle nostre esportazioni è stato di 155,4 miliardi di lire nel 1931, di 77,4 miliardi nel 1932 e di 89,95 miliardi nel 1933. Circa l'orientamento della nostra esportazione, va notato che essa si rivolge principalmente verso la Svizzera, che costituisce l'importante mercato di sbocco che assorbe l'esportazione vitivinicola, la Germania, l'Austria e le nostre colonie libiche. Il commercio di esportazione viene alimentato esclusivamente dai vini tipici prodotti nelle diverse zone del Re-

Fiere

La VI Fiera del Levante 6-21 settembre

Domani sarà inaugurata a Bari la VI Fiera internazionale del Levante caratterizzata quest'anno dal primo mercato corporativo nazionale dei principali prodotti fabbricati o consumati in Italia.

Riteniamo utile riportare il Calendario delle « Giornate di contrattazione » che avranno luogo nel corso della manifestazione:

Martedì 10: giornata dell'agricoltura, degli alimentari e degli imballaggi;

Giovedì 12: giornata dell'arredamento e delle industrie grafiche ed artistiche;

Sabato 14: giornata di contrattazione dell'edilizia e dell'igiene;

Lunedì 16: giornata di contrattazione della meccanica, dei trasporti e delle forniture marittime;

Mercoledì 18: giornata di contrattazione della chimica, della elettrochimica e delle materie prime;

Venerdì 20: giornata di contrattazione della niatura, della tessitura e dell'abbigliamento.

Sui termini di decadenza per le denunce e rettifiche d'imposte

Il Ministero delle Finanze, direttivo generale delle imposte dirette ha emanato la seguente circolare n. 6590 con la quale impartisce istruzioni affinché siano possibili termini evitate quelle decadenze di termini nei quali i contribuenti possono involontariamente incorrere nel corso delle trattative con gli uffici delle imposte.

Attraverso la trattazione dei ricorsi, il Ministero ha, con troppa frequenza, dovuto constatare un inconveniente non lieve, anche dal punto di vista di morale, sul quale desidera richiamare la particolare attenzione degli Uffici accertatori e degli organi direttivi ed ispettivi.

Avviene normalmente che in seguito alla notifica dell'avviso di accertamento i contribuenti si presentano personalmente o a mezzo di mandatari speciali agli Uffici per fornire informazioni e per tentare bonari componimenti delle vertenze. Talvolta gli Uffici trovano fondate le ragioni degli interessati e senz'altro definiscono l'accertamento per concordato; ma, assai spesso le trattative che sembrano già avviate ad una felice conclusione vengono interrotte o perché la persona che le ha iniziate è munita di regolare autorizzazione del contribuente, o perché manca ancora qualche documento probatorio, o perché l'Ufficio si riserva nuova indagine; per appurare la fondatezza delle ragioni esposte dalla parte, o perché, infine, questa chiede, prima di decidersi a firmare, un breve periodo di tempo per domandare consiglio a familiari e a competenti in materia finanziaria e calcolare esattamente le conseguenze del concordato.

Talora nel frattempo viene a scadere il termine di 20 giorni tassativamente fissato per concordato o per ricorrere in via contenziosa e, quando i contribuenti si presentano di nuovo per definire amichevolmente l'accertamento, trovano preclusa ogni via di accordo perché gli accertamenti si sono già resi definitivi attraverso la presunzione di accettazione per silenzio.

Ora, se è vero che la legge non ammette ignoranza, è anche vero che in pratica molti contribuenti ignorano la procedura di accertamento e ritengono, sia pure erroneamente, ma in buona fede,

che il fatto delle intervenute trattative verbali sia sufficiente ad interrompere la decorrenza di qualsiasi termine. Spetta quindi agli Uffici accertatori il dovere morale di illuminare il contribuente avvertendolo in tempo utile, e cioè durante le trattative, della necessità di presentare un ricorso interrottivo prima della scadenza dei 20 giorni dalla notifica di accertamento.

Sarà bene, anzi, ad evitare fra gli errori, precisargli addirittura l'ultimo giorno in cui il ricorso potrà essere utilmente presentato. In passato troppo spesso gli Uffici hanno trascurato tali avvertenze, talché vennero poi sottoposti al Ministero casi, talvolta realmente impressionanti e pietosi, di accertamenti di redditi irrisolti, i quali, poi dallo stesso Ufficio in tutto od in gran parte inesistenti, ma ormai formalmente definitivi.

Si raccomanda, perciò, che d'ora innanzi i casi della specie non abbiano a ripetersi, in guisa che le decadenze che si verificano siano dovute esclusivamente alla incuria dei contribuenti perché gli Uffici avranno fatto quanto era in loro potere per evitarli, dando così prova sicura di quello spirito di alta considerazione della dignità del proprio dovere quale è generalmente sentito dai funzionari finanziari.

Così, sempre seguendo tale concetto, sarà dovere dell'Ufficio avvertire tempestivamente i contribuenti che abbiano presentata denuncia di rettifica nei primi mesi del secondo anno di accertamento della necessità che tale denuncia sia rinnovata nel termine prescritto dal maggior al luglio; e così via, in tutti i casi in cui gli equivoci, da parte dei contribuenti di buona fede, si moltiplichino.

Il Ministero richiama in proposito le precedenti sue istruzioni del 17 novembre 1930, n. 12580, Div. III e del 9 gennaio 1934, Div. V, che si ispirano allo stesso concetto informatore della presente circolare, e cioè alla necessità di dare al Paese tutta la sanzione che l'opera degli Uffici accertatori, sebbene doverosamente diretta alla forma, come ad oculata applicazione dei tributi, rifugge però da ogni asprezza e da ogni insincerità.

SCAMBI CON L'ESTERO

Importazioni di macchine

La Sovrintendenza allo Scambio delle Valute ha reso noto che in seguito alle disposizioni emanate con la circolare n. 286 del 10 giugno u.s. la Giunta per le macchine e gli apparecchi ha proceduto all'esame delle domande per importazioni di sua competenza, pervenute fino all'8 luglio, estendendo il suo esame anche ad altre arrivate successivamente, che rivelarono speciale urgenza.

Tenendo conto anche delle assegnazioni per macchine da importare direttamente da aziende dello Stato per l'esecuzione di speciali ordinazioni commesse dalle Amministrazioni Statali, sono stati esauriti i contingenti stabiliti per il terzo trimestre del corrente anno.

Pertanto, le domande che dopo l'8 luglio, sempre per il tramite delle Federazioni, sono state trasmesse alla Sovrintendenza, verranno tenute valide per il quarto trimestre del 1935. Per le domande, invece, inviate precedentemente a tale data, che contenevano anche richieste per l'ultimo trimestre di quest'anno, dovranno essere rinnovate.

Nell'esame delle domande ad esse sottoposte, la Giunta delle macchine ha dovuto rilevare un volume di richieste di molto eccedente le normali importazioni, richieste che in molti casi hanno dovuto essere respinte, perché ingiustificate, o ridotte nei quantitativi.

Le Federazioni hanno pertanto invitato i propri iscritti a limitare in avvenire lo stretto necessario le richieste di importazione; esse inoltre daranno corso solamente a quelle che da indagini, da esperienze o per caso, risulteranno giustificate.

Le Federazioni hanno inoltre difficoltà i propri federati a non far trovare la Sovrintendenza alle valute di fronte al fatto compiuto, per macchine ordinate o fatte spedire prima di aver avuta la necessaria licenza d'importazione, o - se si tratta di impianti complessi - di un affidamento della Sovrintendenza medesima.

D'ora innanzi, infatti, nessuna precedenza verrà data alle dette merci che si trovassero giacenti alla frontiera o nei magazzini doganali, mentre rimarranno a carico degli interessati i danni e le spese per prolungato magazzinaggio o per le spese dei carri alle stazioni di confine.

Compensazioni private

L'Istituto Nazionale Fascista per gli Scambi con l'Estero comunica: « L'art. 6 lettera d) della nostra circolare del Servizio Compensazioni del 26 giugno u. s., stabilisce quanto segue:

« Quando la compensazione si effettui nell'ambito di una stessa azienda, alla relativa autorizzazione ed al rilascio del beneplacito per l'esportazione sarà provveduto direttamente dall'ISE.

« Ad evitare errate interpretazioni nelle norme suddette si avverte che esse devono intendersi esclusivamente riferite a merci di esportazione prodotte da una ditta e a merci di importazione introdotte dalla ditta stessa per consumo di essa.

« Pertanto, quando si verifichi il caso sopra precisato le operazioni di compensazione devono essere concluse per il tramite degli enti bancari delegati dall'ISE, secondo la procedura normale.

L'importazione merci cat. A per il IV trimestre

La Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti del Vetro e della Ceramica informa che le domande per l'importazione del quarto trimestre c. a. delle merci comprese nella categoria A, devono pervenire alla Federazione stessa entro il 20 corrente.

Dette domande, per tramite del Sindacato, debbono essere spedite alla Federazione stessa, redatte in carta libera, compilate in duplice copia, e corredate di un elenco, pure in duplice copia, dei documenti allegati a prova delle importazioni effettuate nel corrispondente periodo dello scorso anno, ed eventualmente in altri periodi; ogni domanda deve riferirsi ad una sola voce.

Le voci di tariffa in questione sono: 434 Macchine per riempire e lavare bottiglie ed altri recipienti; 439 cucine ed apparecchi per cucinare o riscaldare vivande, a gas, a legna o a carbone, a liquidi combustibili o ad elettricità; 443 Stufe per riscaldare ambienti, anche fornite di focoli, con anelli scari o coperti per l'introduzione di recipienti.

Il nostro commercio con l'estero nei primi sette mesi del 1935

Secondo i dati forniti dalla Direzione Generale delle Dogane, i nostri traffici con l'estero hanno avuto durante i primi sette mesi dell'anno corrente, in confronto allo stesso periodo del 1934, il seguente andamento: all'importazione: L. 4.412.280.421, contro L. 4.272.520.851 nel 1934; all'esportazione: L. 2.816.597.705, contro L. 3.023.476.321 nel 1934.

Raffrontando il movimento commerciale dei primi sette mesi del 1935 con quello del corrispondente periodo dell'anno decorso, si rileva che:

- 1) le importazioni dei primi sette mesi di quest'anno sono diminuite di L. 160.240.227, in confronto a quelle del corrispondente periodo del 1934, nella misura cioè del 3,5 per cento;
- 2) le esportazioni dei primi sette mesi del 1935, in confronto a quelle dell'analogo periodo del 1934, risultano diminuite di lire 206.878.616, con una flessione quindi del 6,8 per cento;
- 3) il valore complessivo del nostro commercio con l'estero nei primi sette mesi di quest'anno, ha denotato in confronto al corrispondente periodo del 1934, una contrazione di L. 367.118.843, risultando diminuito pertanto nella misura del 4,8 per cento;
- 4) il deficit della bilancia commerciale, che nei primi sette mesi del 1934 era stato di lire 1.549.044.330, è ammontato nel corrispondente periodo del 1935 a lire 1.595.682.719.

Benessere bancario per merci in riesportazione o in esportazione con restituzione o abbuono di diritti

I produttori di merci destinate ad essere riesportate o scaricate d'importazioni temporanee o esportate con restituzione o abbuono di diritti, hanno fatto presente al Ministero delle Finanze di trovarsi talvolta, per ragioni attinenti alle esigenze dei loro prodotti, nella necessità di esportare in nome proprio, figurando quali intestatari delle bollette relative, mentre la vendita all'estero dei prodotti così esportati è effettuata non da essi medesimi ma da altra ditta.

Ne consegue che mentre il benessere bancario per l'esportazione è rilasciato al produttore intestatario della bolletta d'uscita, questi non è in grado di ottemperare all'obbligo di cedere all'Istituto Nazionale degli Scambi il controvalore delle merci esportate, perché, come si è detto, non egli, ma altra ditta provvede alla vendita all'estero di dette merci.

Ad evitare l'inconveniente segnalato il Ministero delle Finanze ha stabilito, di intesa con la Banca d'Italia, di adottare, in simili casi, il procedimento seguente:

- 1) sulle dichiarazioni doganali di riesportazione o di esportazione con restituzione o abbuono di diritti, intestate al produttore-esportatore, dopo la descrizione delle merci sarà fatta seguire la seguente clausola sottoscritta dal dichiarante:

Disciplina del commercio

Concorrenza e prezzi

In materia di disciplina del commercio, per quanto riguarda i prezzi, c'è chi vedrebbe l'utilità, per il commercio al dettaglio, dell'adozione del prezzo fisso. A mio modesto parere - scrive Riccardo Montali su « L'alimentazione italiana » - non vedrei la necessità assoluta di tale sistema; poiché non lo ritengo praticamente applicabile in pieno.

In materia commerciale occorre praticità e snellezza di funzione. Senza volere essere retrogrado, obietterei, che il sistema del prezzo fisso potrebbe essere adottato solo per certe aziende speciali, caratteristiche, ma non per tutte.

Al commercio al dettaglio di aziende private ritengo essere meglio lasciare quella libertà di azione che lo rende più elastico ed adesivo a necessità circostanziali di luogo e di fatto, anziché costringerlo in un cerchio di ferro che gli impedisca o gli impacci i movimenti, inquantoché, ed è perfettamente inutile farsi illusioni, troverà sempre lo stesso una via di uscita.

Non costringiamolo quindi a sistemazioni ambigue che intaccherebbero moralmente la serietà aziendale.

Non agisce già con sicuro effetto moderatore la concorrenza? Mi si potrebbe osservare che la concorrenza può essere dannosa al consumatore medesimo, nel senso e nel confronto qualitativo. Giusto. Però consideriamo anche che tale fatto determina infine il disagio del consumatore, che prima o poi riconosce l'inganno.

Disciplina del commercio

Concorrenza e prezzi

Ammetto che vi siano ancora dei consumatori ingenui, di buona fede, ma la percentuale di questi, i tempi sono mutati. Ed i consumatori sono diventati oggi più accorti ed anche, diciamo pure, di una esigenza, in molta cosa veramente esasperante.

La concorrenza commerciale può essere leale o sleale. Nulla vi è da temere da una concorrenza leale. Anzi, questa, può essere stimolo a gare generose, reciproche sorveglianze, cose che tornano di utilità o di ammaestramento ai singoli commercianti (beneficari e consumatori).

Sotto un aspetto ben diverso si presenta invece la concorrenza sleale. (Bene si intende quando non si tratti di liquidazioni di natura fallimentare o di fine esercizio).

Le aziende che sono indotte a praticarla, anzitutto fanno pressurizzare una dubbia situazione economica; in secondo luogo, precludendosi con tale atto ogni onesta via di uscita, si preparano ad una ingloriosa, quanto spesso dolorosa fine.

In sostanza la concorrenza sleale è tale fatto da essere classificato « frode commerciale » e perciò individuata ed inesorabilmente colpita. Essa significa: « evenienza o sostituzione del prodotto », illegale dunque in entrambi i casi.

Per queste ragioni il commercio sano nulla ha da temere anche dalla concorrenza sleale, che deve considerarsi come fatto puramente transitorio.

Ecco dal mio punto di vista esposte le ragioni a favore della libera concorrenza nei prezzi di vendita per il commercio al dettaglio, contro le proposte del sistema dei prezzi fissi.

Tributi

Aumenti della tassa di vendita degli olii minerali

La « Gazzetta Ufficiale » del 30 corr. ha pubblicato il R. D. L. 23 agosto 1935 XIII, n. 1536, entrato in vigore il 31 agosto, che modifica nel modo seguente le aliquote di tassa di vendita sugli olii minerali:

- 1) Petrolio: L. 150 per quintale;
- 2) Benzina: L. 261 per quintale;
- 3) Residui della distillazione degli olii minerali da usare direttamente per combustibile di densità superiore a 0,850 e non atti a lubrificazioni: lire 48 per quintale;
- 4) Residui della distillazione degli olii minerali, da usare direttamente per combustione, con densità da 0,850 a 0,880, non atti a lubrificazione né illuminazione: lire 73 per quintale.

Gli aumenti della tassa di vendita risultanti dalle nuove aliquote si applicano anche ai prodotti già doganati, con il pagamento della tassa di vendita nella misura preesistente all'applicazione del nuovo Decreto, nonché ai prodotti ottenuti negli stabilimenti nazionali di trasformazione o di lavorazione di olii minerali o di residui di olii minerali, quantunque abbiano già assolta la tassa di vendita nella stessa misura preesistente all'applicazione del nuovo Decreto, purché i detti prodotti si trovino ancora nei recinti

Nuovi aumenti nel consumo dell'energia elettrica

Secondo i dati raccolti dall'Unione Nazionale Fascista Industrie Elettriche, durante il primo semestre del 1935 sono stati prodotti ed importati in Italia 6.249.929 megawatt di kw, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 1934 di 393.188 megawatt di kw, e cioè con un aumento del 6,3 per cento, in confronto del 1933 l'aumento risultò di: 28,64 per cento.

Si rileva al riguardo che le imprese elettriche private in Italia con un capitale di oltre un milione di lire nel 1. agosto scorso un milione di lire 419.200.000 mentre al 1. gennaio erano 1756 con un capitale complessivo di lire 10.620.333.000. Queste cifre comprendono le società anonime e le imprese non anonime.

La consistenza degli impianti industriali è di oltre 3.800.000 kw. e quella degli impianti termici di oltre 900 mila kw. La produzione negli ultimi dodici mesi in Italia è stata di 302 kw. per abitante. E' stata di kw. 340 in Inghilterra, di 355 in Francia, di 455 in Germania, di 493 nel Belgio, di 1355 in Svizzera, di 3263 in Norvegia.

Revisione generale degli automezzi adibiti ai servizi pubblici

La « Gazzetta Ufficiale » n. 200 del 28 agosto u. s., pubblica il seguente Decreto Ministeriale 23 agosto 1935-XIII.

Art. 1. - E' disposta la revisione generale degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea, concessi in via definitiva o autorizzati in via provvisoria, e degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa.

Art. 2. - La revisione degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea dovrà essere espletata dai Circoli ferroviari d'ispezione entro il 30 settembre 1935 e quella degli autoveicoli adibiti a servizio di noleggio da rimessa entro il 31 dicembre 1935, effettuandola in occasione del rilascio annuale del nulla osta richiesto agli effetti della riduzione della tassa di circolazione.

Franchigia doganale per i macchinari atti alle ricerche petrolifere

Con R. Decreto-legge 11 luglio 1935, n. 1519, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 agosto u. s., è stata prorogata fino al 30 dicembre 1935 la validità del R. D. L. 7 maggio 1935, n. 715, concernente la concessione della franchigia doganale per i macchinari da impiegare nelle ricerche e coltivazioni petrolifere.

Prezzi di mercato delle pelli di macello

Ripetiamo qui di seguito i prezzi di mercato, sulla piazza di Milano, delle pelli provenienti da bestiame allevato nell'alta Italia

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

I Volontari di guerra si offrono per l'Africa

Il rapporto straordinario dei Volontari di Guerra e degli Azzurri di Dalmazia, tenutosi presso la sede sociale sotto la presidenza del cav. Piccin, ha segnato un vero plebiscito di patriottismo a favore dell'opera intrapresa dal Governo fascista in Africa orientale.

Seguendo l'esempio dei Camerati già arruolati nei Battaglioni delle Camicie Nere, molti dei presenti hanno chiesto di compiere la domanda di arruolamento volontario nella costituenda Divisione «Tevere». Tutti i Volontari di guerra e Azzurri di Dalmazia si sono dichiarati pronti a qualsiasi chiamata qualora il Duce lo ritenesse opportuno.

Per dar modo agli assenti che intendessero compiere la domanda di arruolamento volontario nella predetta divisione, è stato deciso di prorogare fino a sabato 7 corr., il tempo utile per la chiusura delle domande stesse. Gli interessati potranno rivolgersi al camerata Agostino Pillo, presso il Bar Centrale, tutti i giorni dalle ore 13 alle 15.

Al mutilati di guerra

La Presidenza della locale Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra avverte i propri soci che presso la Segreteria regionale sono visibili le disposizioni per l'arruolamento volontario nella Divisione «Tevere» destinata in Africa Orientale, ed i provvedimenti assistenziali che la Associazione si propone di attuare a favore dei volontari medesimi.

Prossimo concerto della Banda cittadina

Il programma che la banda cittadina, diretta dal m. Savini, svolgerà domenica 6 corrente alle ore 21, in piazza Cavour, in occasione della giornata dopolavoristica, è così fissato:

Parte I. Lucchini: «Inno al Duce»; Verdi: «La Forza del Destino»; Sinfonia; Puccini: «Tosca»; atto terzo. — Parte II. Schubert: «Celebre serenata»; Sibelius: «Kuolema»; «Valzer triste»; Rossini: «L'inganno felice»; sinfonia.

Di questo programma fanno parte tre pezzi di nuova esecuzione: L'Inno al Duce di Lucchini, che ovunque viene cantato ed eseguito in occasione di manifestazioni fasciste; la famosa «Serenata» di Schubert — quel Lied che è tornato di attualità per tanti films che concernono la vita del tipico rappresentante del romanticismo musicale tedesco — ed il «Valzer triste» di Jean Sibelius, il più grande musicista che conti oggi la Finlandia. Questo pezzo espressivo e drammatico fa parte

Conferenza missionaria

Domani sera, 5 corrente, alle ore 21, al Teatro Roma, gentilmente concesso, il Rev. Padre Friz, propagandista missionario, terrà una conferenza sulle missioni cattoliche, illustrandola con la proiezione di un interessante film.

Lo scontro di due auto

Il farmacista di Azzano Decimo dott. Giovanni Innocente ritornava l'altra sera verso Azzano Decimo sulla sua «514 Fiat» con a bordo il sig. Paolo Russolo di Marcellò, di anni 20, laureando in medicina. Ad una curva della strada i due automobilisti si trovavano improvvisamente di fronte una «Lambda», nonostante che fossero stati fatti i segnali di diritto. L'urto è stato violentissimo e, mentre la «Lambda» poteva mantenersi in strada, la «Fiat» si rovesciava. Il dott. Innocente che cavava con ferite non gravi, ma il Russolo aveva ricevuto un colpo più forte, e appena trasportato al nostro Ospedale Civile, spirava per le gravi ferite riportate.

La tragica immatura fine del povero giovane ha prodotto la più viva e profonda impressione. Ai genitori ed ai fratelli le nostre più vive condoglianze.

Un morto e un ferito

Il farmacista di Azzano Decimo dott. Giovanni Innocente ritornava l'altra sera verso Azzano Decimo sulla sua «514 Fiat» con a bordo il sig. Paolo Russolo di Marcellò, di anni 20, laureando in medicina. Ad una curva della strada i due automobilisti si trovavano improvvisamente di fronte una «Lambda», nonostante che fossero stati fatti i segnali di diritto. L'urto è stato violentissimo e, mentre la «Lambda» poteva mantenersi in strada, la «Fiat» si rovesciava. Il dott. Innocente che cavava con ferite non gravi, ma il Russolo aveva ricevuto un colpo più forte, e appena trasportato al nostro Ospedale Civile, spirava per le gravi ferite riportate.

La tragica immatura fine del povero giovane ha prodotto la più viva e profonda impressione. Ai genitori ed ai fratelli le nostre più vive condoglianze.

CORDENONS

Al Giovani Fascisti

Gli iscritti al locale Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati di presentarsi alle adunanze che si tengono tutti i sabato dalle 15 alle 18. È prescritto di presentarsi in divisa.

Una casa in fiamme

L'altra mattina, alle ore 3, si sviluppava per cause ignote un incendio nella casa di Domenico D'Andrea di Luigi, sita in via Battisti. Sono andati distrutti roghi, paglia ed attrezzi rurali e lo stabile è rimasto fortemente danneggiato. Si presume che danni siano di circa 35 mila lire.

L'opera di spegnimento è stata effettuata, in due ore di difficile lavoro, dai pompieri consorziali di Pordenone.

La corsa ciclistica

Come è dato ogni notizia in cronaca sportiva, sabato 7 corrente, a cura del locale Fascio Giovanile si svolgerà una corsa ciclistica intitolata «Coppa Cordenons» e autorizzata dalla Federazione Ciclistica Italiana. Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 11 del 7 corrente.

SPILIMBERGO

Un omaggio al Federale

Il segretario del Fascio di Combattimento ha inviato al Federale l'album delle fotografie della Colonia Elettropica «Principe di Piemonte» dell'anno XIII. Il Gerarca Provinciale si è complimentato per il gentile omaggio.

Nel Corso premilitare

Il comandante del locale Presidio della Milizia cent dott. Pietro Zanier che per nove anni ha diretto il corso, è stato sostituito nell'incarico dal c. m. rag. Luigi Craighero. Nella Caserma della Milizia avvenne per lo scambio delle consegne.

I Mutilati chiedono di rivestire il grigio-verde

I Mutilati di guerra sono intervenuti numerosissimi al rapporto indetto dal presidente della Sezione L'assemblea si è svolta in un'atmosfera di caldissimo entusiasmo, che ha ancora una volta testimoniato della salda fede e dello slancio generoso dei mutilati di Spilimbergo.

L'avv. Marco Marin, tenente colonnello in congedo di Bragaglia, prima di dichiarare aperta la riunione, ha commemorato la Regina Astrid del Belgio, quindi nel parlare dei recentissimi avvenimenti ha invitato i presenti ad inviare alla Presidenza Centrale dell'Associazione la domanda di arruolamento volontario per l'Africa Orientale. Il Presidente ed i componenti il consiglio hanno per primi sottoscritto la scheda personale, imitati dagli altri commilitoni. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duce.

Colpito da un mattone sulla testa

Il muratore Giovanni Lestino da Barbeano, occupato nei lavori di costruzione del nuovo padiglione del nostro Ospedale, ha riportato contusione parietale destra con abrasione alla cute essendo stato colpito da un mattone caduto dall'altezza del secondo piano. Guarirà in sette giorni.

Colto da male mentre trovava in un ufficio

Il sig. Vittorio De Nardo da Fergar, semplicemente noto nella nostra città, mentre trovava presso l'Ufficio delle Imposte è stato colto da un improvviso male. Trasportato d'urgenza all'Ospedale con l'aiuto del camerata Walter Rovina, che transitava in viale Barbacani, il pri-

Affermazioni sportive

Il corridore Gastone Gardonio del Veloce Club Spilimbergo si è piazzato al secondo posto nella corsa «Città di Gemona» svoltasi domenica scorsa. Il giovane fascista Pietro Job è arrivato secondo nella corsa podistica disputata domenica 1. a. a Turrida di Sedegliano.

Alla presenza di numerose pubblicità locali, e alla presenza delle autorità locali, sotto la direzione del camerata rag. Schilizzi, direttore sportivo, si è svolta la finalissima di bocce per il titolo di campione sociale per l'anno 1935.

La gara è stata combattuta per la partecipazione di ottimi giocatori, e la vittoria ha avuto a Giuseppe Lovisoni, primo assoluto, seguito da De Giorgio Lovisoni, Calisto Mores, Elto Cossavizza, Giovanni Isola, Angelo Ridolfi, Riccardo Dorigo. Ottima organizzazione.

Nella Bocciafila

Alla presenza di numerose pubblicità locali, e alla presenza delle autorità locali, sotto la direzione del camerata rag. Schilizzi, direttore sportivo, si è svolta la finalissima di bocce per il titolo di campione sociale per l'anno 1935.

La gara è stata combattuta per la partecipazione di ottimi giocatori, e la vittoria ha avuto a Giuseppe Lovisoni, primo assoluto, seguito da De Giorgio Lovisoni, Calisto Mores, Elto Cossavizza, Giovanni Isola, Angelo Ridolfi, Riccardo Dorigo. Ottima organizzazione.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Gita di addestramento dei Giovani Fascisti

Le giovani Camicie Nere del nostro Fascio Giovanile, agli ordini del comandante, domenica scorsa, in perfetta tenuta di marcia, hanno compiuto una escursione nella vallata di S. Francesco, eseguendo esercitazioni di tiro nel poligono di Vito d'Asio, messo a disposizione dal Cent. Pietro Zanier. Il passaggio dei Giovani Fascisti, che si è svolto con disciplina e baldanza, è stato salutato con simpatia dai valligiani, che si sono uniti a loro nel canto degli Inni fascisti. I reparti hanno fatto ritorno in paese, accolti cordialmente dalla popolazione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La gara di bocce

Domenica scorsa, nel Campo di gioco del Littorio, si è svolta la annunciata gara di bocce a coppie indetta ed organizzata dal Dopolavoro comunale. Vi è stata scorsa affluenza di coppie sanatesi, ma la gara, grazie all'intervento di giocatori appartenenti alle Boccie di Valvasone, S. Giorgio della Richinvelda e di altri centri limitrofi, si è svolta ugualmente animata. Infatti dopo il sorteggio, effettuato verso le ore 15, il gioco ha avuto inizio ed

ha proceduto regolarmente sino alle ore 20.

Ecco l'esito: 1. premio vinto dalla coppia Amleto Grazia e Giulio Castellani di Valvasone; 2. Ernesto Veronesi e Giulio Gandini pure di Valvasone; 3. Ernesto Fumici e Giona Trevisan di S. Vito al Tagliamento.

CODROIPO

Riunione di Mutilati

Presso la sede sociale si è svolta domenica scorsa una assemblea straordinaria dei Mutilati del Comune. Il presidente camerata Paolo Guzzoni, ha invitato i mutilati a presentare le domande per l'arruolamento nei battaglioni destinati all'Africa Orientale. Sono state raccolte molte adesioni e la riunione si è sciolta tra il più vivo entusiasmo, inneggiando al Duce.

Pro Colonia elettropica

Per la Colonia elettropica dell'anno XIII il cav. uff. Daniele Moro, al quale la Colonia è intitolata, ha offerto lire 500. Al cav. Moro, che alle già tante sue beneficenze acquisite in particolare modo nel campo assistenziale e nelle organizzazioni del Partito, aggiunge anche questa, il Comitato e i bambini beneficiari rivolgono il più vivo ringraziamento.

Per lo stesso scopo sono pervenute le seguenti altre offerte: Lettera di Blazou L. 35 — Mian-

dina. Numerosi e oltre ogni aspettativa gli affari conclusi, dovuti anche al basso prezzo del mercato.

Dobbiamo quindi lodare l'ottima iniziativa della Delegazione del Commercio e del Comune, che ha avuto un esito così buono ed ha incontrato il massimo consenso, e ci auguriamo che sarà continuata nei prossimi anni con sempre più crescente sviluppo.

La pesca dell'Opera Balilla

Quest'anno la Pesca organizzata dal Comitato comunale dell'Opera Balilla promette di riuscire addirittura miracolosa. Da lontano e da vicino sono piovuti doni tutti belli e tutti ricchi. La cittadina ha risposto magnificamente: ciò dimostra che la «Pupilla del Regime» incontra sempre più il favore delle famiglie. Le prevenzioni ostili, frutto del vecchio indirizzo educativo, sono scomparse e tutti potendo toccare con mano i benefici morali e materiali della grandiosa organizzazione, sono lieti di contribuire secondo le loro forze al suo incremento.

C'è ancora qualche esercente che si dimostra restio, ma ci sono ancora tre o quattro giorni di tempo e i ritardatari non mancheranno di approfittarne, soprattutto se si persuaderanno che, in fondo in fondo, contribuendo alla riuscita della Pesca e della festa che l'accompagna, faranno anche il proprio interesse.

Ed è mai possibile che manchino quelli che dalla Pesca traggono qualche vantaggio, quando gli umili, i semplici sono i primi a dare con commovente spontaneità?

Una Camicia Nera, che ha saputo conservare l'incognito (pare si tratti d'un operato) ha mandato un bel servizio da fumatori, altri hanno regalato piccole cose che però commuovono per il sentimento puro e nobile che ha ispirato il dono.

Derubato della giacca mentre si trova in un campo

Italo Spizzo, di Fagagna, mentre si trovava a S. Daniele, in un campo di tabacco, per la verifica, veniva l'altro giorno derubato della giacca che aveva lasciata incustodita, accanto alla bicicletta. Particolare strano: la bicicletta non è stata rubata. Nella giacca c'erano diversi oggetti, oltre una penna stilografica.

Contravvenzioni

Sono stati posti in contravvenzione: Lodovico Zanotto di Giovanni, Carlo Lizzi e Angelo Bin, perché sorpresi ad estrarre ghiaia dal Tagliamento, senza la prescritta licenza; sono stati quindi denunciati all'autorità giudiziaria.

OSOPPO

Il festoso ritorno degli artiglieri

Sono ritornati gli artiglieri del Gruppo «Conigliano» del 3.º Artiglieria Alpina. Il Gruppo ha cominciato a sfilare verso le ore 8.30 ed è passato, marciando con musica in testa, in mezzo a due file alti di popolo. Erano presenti le associazioni combattentistiche coi vessilli, le istituzioni giovanili fasciste, maschili e femminili, e le autorità. Mentre i reparti passavano, e cioè la 13.ª, la 14.ª e la 15.ª Batteria, il pubblico applaudiva. A capo del valoroso Gruppo c'era il comandante maggiore Giovanni Jon. Le vie erano imbandierate e i muri tappezzati di striscioni inneggianti all'Esercito e alle tre Batterie del Gruppo «Conigliano».

Beneficenza

Mons. Valentino Venturini ha voluto nel giorno anniversario del suo 40.º di sacerdozio, offrire una somma per i poveri del paese.

Alle manifestazioni in onore del concittadino mons. Venturini hanno partecipato anche i fabbricieri Francesco Marchetti e Giuseppe Miani.

POVOLETTO

Il cadavere di una giovane

È stato scoperto ieri a Grions al Torre, come diamo notizia in cronaca udinese.

SAN DANIELE

La Fiera bovina

(Rit.). — Un felicissimo e quasi insuperabile esito ha avuto la Fiera bovina annuale a premi, che si terrà ogni anno il giorno della festa del Patrono. L'architetto il concorso di allevatori che hanno portato sul mercato i loro migliori esemplari.

Le premiazioni sono avvenute sul piazzale 11 Novembre, che fin dal primo mattino era gremitissimo di capi di bestiame di ogni genere (sono stati introdotti circa 600 bovini e 400 suini); moltissimi pure gli animali da cortile, dei quali abbiamo veramente ammirato la magnifica varietà. Erano convenuti per l'occasione agricoltori e intenditori da tutta la zona e in special modo da Malanò, Meis, Pers, Moruzzo, oltre che dai borghi e frazioni della città.

CERVIGNANO

I festeggiamenti per la Fiera del vino

Il Comitato organizzatore della Fiera del Vino e della Frutta che anche quest'anno si svolgerà domenica 13 corrente, ha concretato per tale giornata il seguente programma di festeggiamenti:

Ore 8: sveglia data dalla banda del Fascio Giovanile di Combattimento — Ore 9: apertura della Fiera del Vino e della Frutta — Ore 10: incontro di calcio con la S. S. Ponziana di Trieste — Ore 10.30: concerto della banda del Fascio Giovanile — Ore 11.30: stoffetta gigante libera ai Giovani Fascisti della Provincia sul seguente percorso: Caffè Centrale, via Aquileia, via Trieste, via Garibaldi, via Gorizia, via Savoia, piazza Indipendenza, via Savoia, piazza Indipendenza, via Savoia. Caffè Centrale. La stoffetta comprende quattro frazioni ed i camoi si effettueranno ad ogni giro. Alla corsa sono messi in palio dai ricchi premi consistenti in diplomi, coppe e medaglie. La coppa è biennale non consecutiva. Ai concorrenti partecipanti alla V Fiera del vino e della frutta saranno assegnati due artisti diplomati. — Ore 19.30: Mostra delle vetrine. Nella serata ballo popolare all'aperto.

SEDEGLIANO

Il nuovo Asilo di Turrida

Domenica scorsa, con solenne cerimonia, è stato benedetto ed inaugurato a Turrida l'edificio dell'Asilo Infantile. È un ampio fabbricato, situato in posizione centrale dell'abitato, davanti ad una piazza che porta alla Chiesa parrocchiale, piazza questa che per volontà di popolo e cuore di nobili cittadini è stata aperta a qualche anno e messa in completa efficienza. L'Asilo è a due piani: comprende una vasta sala terrena con palcoscenico per piccole rappresentazioni. Antistante vi è uno spazioso cortile per giochi all'aperto. L'edificio è stato costruito interamente dalla popolazione di Turrida, sotto la guida del Parroco della frazione, don Ilo Zuliani. Il costo approssimativo della bella opera è valutato a circa 40 mila lire.

Echi di un incendio

Abbiamo dato notizia di un incendio in via Salomon. Per il vero dobbiamo rilevare che l'incendio stesso fu circoscritto e domato in seguito al pronto intervento sul posto dei militari del Presidio che con l'autopompa ed al comando dei loro ufficiali ininterrottamente si prestarono nel difficile compito di spegnimento, riuscendo dopo lunghi sforzi a circoscrivere e domare l'incendio.

TARCENTO

Adunata di Avanguardisti

Sabato, alle ore 16.30, presso la Casa del Balilla si svolgerà l'Adunata degli Avanguardisti per la settimanale istruzione ginnico-sportiva.

La festa del mercoledì

Si svolgerà questa sera al «Parco Hotel Ristoro» la rinomata festa danzante del mercoledì. L'elegante ritrovo sarà questa volta

PRATO CARNICO

Il cuore del Duce

Ocupava somma alla vedova di un operato

Presenti le autorità locali e organizzazioni fasciste, nonché gran parte della popolazione, il Podestà ha provveduto al pagamento della somma di lire 50 mila, liquidata per volontà e magnanimità del Duce a Caterina Stefani, vedova dell'operato Canelano Stefani, deceduto nel l'Africa Orientale nel decorso mese di giugno.

Il Podestà, dopo aver espresso ai convenuti l'alto significato del provvedimento, venuto a lenire il dolore dei congiunti del defunto, rammentando loro che il Regime nulla dimentica anche nelle più dolorose contingenze, ha fatto l'appello dell'«Inno».

La vedova Stefani ha inviato al Duce un telegramma, nel quale esprime la sua profonda riconoscenza.

TOLMEZZO

L'offerta volontaristica dei Mutilati carnici

Numerosi mutilati della Carnia si sono riuniti nella loro sede per prendere parte ad una riunione indetta dal presidente della sezione camerata Adani. Alla fine della riunione, che si è svolta fra il più vivo entusiasmo, ben 32 mutilati hanno fatto domanda di essere arruolati per l'Africa Orientale nei ranghi delle Camicie Nere.

PALUZZA

Ritorno delle truppe e Camicie nere reduci dalle manovre

Ieri tutto il paese era imbandierato e tappezzato di striscioni inneggianti all'Esercito ed alla Milizia per festeggiare il ritorno dal Campo della 12.ª Compagnia Alpina e della 3.ª Compagnia Camicie Nere. Alle ore 9.30 organizzazioni e popolo si erano riuniti all'imbocco del paese. Poco dopo giungeva, al suono della fanfara, le Compagnie comanda-

trasformato in un giardino di sogni il regno di Aly Babà. Com'è ormai consuetudine, negli intervalli delle danze, verranno estratti a sorte numerosi regali.

Il telefono a Segnacco

Nel pomeriggio di oggi, nella vicina Segnacco, sarà ufficialmente inaugurata la cabina telefonica collocata nei locali della ditta Broccolo di recente messi a nuovo.

CAVASSO NUOVO

Dicetto pecore uccise da un fulmine

Ci giunge notizia che durante gli ultimi furiosi temporali scatenatisi sulla nostra zona, un fulmine ha colpito sul Monte Rant, a quota 2025, dicetto pecore sfuggite alla sorveglianza dei pastori, carbonizzandole. Sul collare che portavano sono incise le lettere V. F.

PASIAN DI PRATO

I funerali di un ex combattente

Si è spento in seguito a malattia contratta nel periodo bellico l'ex combattente Lanfranco D'Angeli, di 36 anni, lasciando la moglie e tre teneri bambini.

Alle onoranze funebri hanno partecipato rappresentanze della Sezione Combattenti con il bandiera e del Gruppo Alpini col gonfalone nonché numerosa popolazione di Pasian.

Dopo le esequie, celebrate nella cappella del Padiglione Forlanini, il corteo, aperto da ontagli floreali e dal clero, ha accompagnato la salma fino al cimitero di Udine.

La famiglia dell'estinto è riconoscente a quanti hanno contribuito o sono intervenuti alle spese onoranze.

RAGOGNA

Nomina

Con recente disposizione del Comando Generale della Milizia il maestro Giacomo Buttazzoni, segretario amministrativo del Fascio locale, è stato nominato aspirante capomaniopoli della Milizia ruolo Opera Balilla.

DALLA CARNIA

Invito ai rurali

Un lavoratore di Aprato, Luigi Anzil, che si trova a 2100 metri alla frontiera eritrea si fa apostolo della impresa con questa lettera a un amico di Tarcento:

«Per quanti km. che percorso dopo Asmara nei altipiani non vidi che delle posizioni splendide, coltine campagnole, una vera e propria ricchezza che se da noi è questa campagna con i nostri agricoltori ci sarebbe del grano sufficiente per tutta l'Italia... Se qualcuno di Tarcento mi diletto pure senza di venire qui, diletto pure senza paura di mentire che qui si sta benissimo e che con il tempo che saremo ancora meglio sistemati si starà ancora meglio. Lavori ne sono una infinità fra strade e costruzioni di piccole case baracche...»

La semplicità del richiamo, come ferma le informazioni di tutti gli autori e quelle dei nostri giornali, è deboli di fede non potranno opporvi argomenti. L'Italia fascista ha saputo preparare e sa affrontare la soluzione integrale del problema espansionistico.

VILLA SANTINA

Riunione di Mutilati

Tutti pronti ad arruolarsi

Nella sala maggiore del Municipio sono riuniti gli invalidi e mutilati di guerra sotto la presidenza del camerata Mazzoli. Dopo avere ultimato le loro ordinarie discussioni, ad unanimità, hanno chiesto alle loro autorità superiori di essere arruolati volontari per l'Africa Orientale.

Tutte le truppe e trasporti

Durante tre giorni, abbiamo assistito al trasporto delle truppe e di materiale, reduci delle grandi manovre. La celerità dei carichi, la disciplina delle truppe, ha meravigliato. Basti dire che sono stati caricati e fatti partire, in meno di quaranta minuti, 40 carri armati. Va rilevato il servizio della Ferrovia della Società Veneta, l'organizzazione perfetta, la celerità dei rifornimenti, il perfetto funzionamento del materiale.

Incontri di calcio

Sul campo Littorio sono state svolte gare di calcio valide per il torneo Carnico di Vallate, con il seguente esito: «Villa» batte «Tricolora Tolmezzo» 2-1; «Rivo» batte «Rov» di Tolmezzo 3-2. Ottimo l'arbitraggio. Numerose il pubblico. Domenica 6 corr. saranno disputate altre due partite per lo stesso titolo.

TREPPA CARNICO

La duplice morte di grazia

avvenuta presso il paese è apparentemente erroneamente sotto Treppa Grande.

«Le mie contentezze»

Ecco qua, tra le tante, questo foglietto piccolo di carta da lettera rigata, di quelli specialmente richiesti ai tabaccai da chi ha meno dimestichezza con la penna. E infatti chi scrive tradisce una certa difficoltà di calligrafia. È una Camicia Nera di Martinguacco, Luigi Gonano. Parla di famigliari e di salute e poi scrive testualmente:

«Fra pochi giorni si parte alla volta di Adua per rivincere i martiri caduti nella battaglia del 1 marzo del 1906 O si vince O si muore.»

«La mia contentezza e se il resto sul campo di Battaglia per poter dire alla Patria «Oh cara Italia ti ho dato tutto anche la vita»»

Sembrano i brani delle lettere che si ha lasciato in eredità la storia del Risorgimento.

Lezione d'espansionismo

Costantino Beccia, un lavoratore di Teor, volontario fra le Camicie Nere, scrive dall'Eritrea a un congiunto per ringraziarlo di assistere la mamma che — egli dice — io tengo sempre nel mio cuore e non ho altri amori come questo al mondo». Poi vuol far sapere della sua vita in Colonia. E scrive:

«La mia vita è questa: mi piace di essere disciplinato perché la disciplina è la forza della nuova Italia e con la disciplina si deve vincere. Vedrai che noi che siamo camicie nere del secondo Battaglione, vogliamo portare il nostro glorioso vittorioso a Roma Imperiale. Così non diranno che le Camicie Nere d'Italia non anno fatto il loro dovere. Basta vedere i lavori che si sono fatti in quattro mesi che siamo qui noi Camicie Nere. In 40 anni che anno preso l'Africa Orientale non sono stati capaci di fare una strada, mentre il Duce a volontà di fare tutti i lavori. Così si deve marciare e lavorare per dare rendita alla nostra Patria. Io o abbandonato la casa e la mamma e la donna adorata per venire a conquistare l'Abissinia che domani sarà il tesoro dei nostri bambini e l'oro della nostra Italia.»

«Per quanti km. che percorso dopo Asmara nei altipiani non vidi che delle posizioni splendide, coltine campagnole, una vera e propria ricchezza che se da noi è questa campagna con i nostri agricoltori ci sarebbe del grano sufficiente per tutta l'Italia... Se qualcuno di Tarcento mi diletto pure senza di venire qui, diletto pure senza paura di mentire che qui si sta benissimo e che con il tempo che saremo ancora meglio sistemati si starà ancora meglio. Lavori ne sono una infinità fra strade e costruzioni di piccole case baracche...»

La semplicità del richiamo, come ferma le informazioni di tutti gli autori e quelle dei nostri giornali, è deboli di fede non potranno opporvi argomenti. L'Italia fascista ha saputo preparare e sa affrontare la soluzione integrale del problema espansionistico.

FRULANI IN ARMI

«Le mie contentezze»

Ecco qua, tra le tante, questo foglietto piccolo di carta da lettera rigata, di quelli specialmente richiesti ai tabaccai da chi ha meno dimestichezza con la penna. E infatti chi scrive tradisce una certa difficoltà di calligrafia. È una Camicia Nera di Martinguacco, Luigi Gonano. Parla di famigliari e di salute e poi scrive testualmente:

«Fra pochi giorni si parte alla volta di Adua per rivincere i martiri caduti nella battaglia del 1 marzo del 1906 O si vince O si muore.»

«La mia contentezza e se il resto sul campo di Battaglia per poter dire alla Patria «Oh cara Italia ti ho dato tutto anche la vita»»

Sembrano i brani delle lettere che si ha lasciato in eredità la storia del Risorgimento.

Lezione d'espansionismo

Costantino Beccia, un lavoratore di Teor, volontario fra le Camicie Nere, scrive dall'Eritrea a un congiunto per ringraziarlo di assistere la mamma che — egli dice — io tengo sempre nel mio cuore e non ho altri amori come questo al mondo». Poi vuol far sapere della sua vita in Colonia. E scrive:

«La mia vita è questa: mi piace di essere disciplinato perché la disciplina è la forza della nuova Italia e con la disciplina si deve vincere. Vedrai che noi che siamo camicie nere del secondo Battaglione, vogliamo portare il nostro glorioso vittorioso a Roma Imperiale. Così non diranno che le Camicie Nere d'Italia non anno fatto il loro dovere. Basta vedere i lavori che si sono fatti in quattro mesi che siamo qui noi Camicie Nere. In 40 anni che anno preso l'Africa Orientale non sono stati capaci di fare una strada, mentre il Duce a volontà di fare tutti i lavori. Così si deve marciare e lavorare per dare rendita alla nostra Patria. Io o abbandonato la casa e la mamma e la donna adorata per venire a conquistare l'Abissinia che domani sarà il tesoro dei nostri bambini e l'oro della nostra Italia.»

«Per quanti km. che percorso dopo Asmara nei altipiani non vidi che delle posizioni splendide, coltine campagnole, una vera e propria ricchezza che se da noi è questa campagna con i nostri agricoltori ci sarebbe del grano sufficiente per tutta l'Italia... Se qualcuno di Tarcento mi diletto pure senza di venire qui, diletto pure senza paura di mentire che qui si sta benissimo e che con il tempo che saremo ancora meglio sistemati si starà ancora meglio. Lavori ne sono una infinità fra strade e costruzioni di piccole case baracche...»

La semplicità del richiamo, come ferma le informazioni di tutti gli autori e quelle dei nostri giornali, è deboli di fede non potranno opporvi argomenti. L'Italia fascista ha saputo preparare e sa affrontare la soluzione integrale del problema espansionistico.

Invito ai rurali

Un lavoratore di Aprato, Luigi Anzil, che si trova a 2100 metri alla frontiera eritrea si fa apostolo della impresa con questa lettera a un amico di Tarcento:

«Per quanti km. che percorso dopo Asmara nei altipiani non vidi che delle posizioni splendide, coltine campagnole, una vera e propria ricchezza che se da noi è questa campagna con i nostri agricoltori ci sarebbe del grano sufficiente per tutta l'Italia... Se qualcuno di Tarcento mi diletto pure senza di venire qui, diletto pure senza paura di mentire che qui si sta benissimo e che con il tempo che saremo ancora meglio sistemati si starà ancora meglio. Lavori ne sono una infinità fra strade e costruzioni di piccole case baracche...»

La semplicità del richiamo, come ferma le informazioni di tutti gli autori e quelle dei nostri giornali, è deboli di fede non potranno opporvi argomenti. L'Italia fascista ha saputo preparare e sa affrontare la soluzione integrale del problema espansionistico.

